



Sport - Calcio, Raspadori: "Il Napoli? Posso dire di essere entrato in una famiglia"

Firenze - 20 set 2022 (Prima Notizia 24) "Ai giovani consiglio di non porsi limiti sia nel bene che nel male, inseguire i propri sogni e concentrarsi su chi essere, è l'unica cosa che conta".

"Il Napoli? Posso dire di essere entrato in una famiglia". Così l'attaccante Giacomo Raspadori, in ritiro a Coverciano (Fi), in merito al suo passaggio dal Sassuolo al Napoli. "Ho trovato persone perbene e compagni di grande spessore umano. Per un ragazzo come me è un vantaggio potersi inserire in un ambiente così, con tante persone brave e competenti. E' stato tutto molto bello", prosegue. Il club partenopeo, dunque, si è rivelato una scelta giusta: "Ho sempre avuto dentro di me tanta ambizione, sto anche vivendo un'esperienza internazionale e può essere importante anche in chiave azzurra. Il ruolo che prediligo? Ho giocato anche sulle fasce però mi reputo più attaccante che rifinitore. Per me con un attaccante al mio fianco forse è meglio, ma ho sempre giocato prima punta ed è una cosa che riesco a fare. Ho avuto la fortuna di crescere in una società come il Sassuolo che mi ha dato la possibilità di sbagliare, fare esperienza mi ha portato ad avere più sicurezza in me stesso". Interpellato sul perché predilige giocare al centro, replica: "Posso restare più vicino alla porta, credo di esprimermi al meglio nella zona centrale del campo ma spesso ho giocato anche esterno e credo che il ct, come sempre, farà le scelte migliori per il bene della squadra". "Ai giovani consiglio di non porsi limiti sia nel bene che nel male, inseguire i propri sogni e concentrarsi su chi essere, è l'unica cosa che conta", aggiunge l'attaccante, che in un anno è riuscito ad arrivare sia in Nazionale sia in un grande club calcistico. "Ho avuto la fortuna di crescere nel Sassuolo dove mi hanno dato la possibilità di sbagliare e continuare a giocare nonostante gli errori. Tutto questo mi ha portato a crescere e ad acquisire sempre maggiore sicurezza, cosa che per un giovane è molto importante". E per quanto riguarda la Nazionale: "Bisogna ripartire con coraggio e farlo nel migliore dei modi. Vogliamo rimetterci in gioco e ritrovare l'entusiasmo, il lavoro è l'unica strada per ricostruire e cercare di fare qualcosa di grande. Sarà dura vivere il Mondiale da spettatori, ma bisogna guardare oltre e preparare il futuro. Del mio Napoli di adesso porterei in Nazionale il coraggio di attaccare sempre e la spensieratezza nell'affrontare le partite".

(Prima Notizia 24) Martedì 20 Settembre 2022